

per fare cosa gradita al suo compagno di fede politica, anche il povero Imbriani lasciò a casa il suo solito cappello a larghe tese per mettersi il cappello Moscioni, alla cui industria, gratuitamente, fecero così per qualche giorno una grande *réclame* tutti i giornali d'Italia!

Quanto alla mia missione... non ne parliamo. Per l'appunto mentre ritornavo in Italia, scoppiò il primo scandalo bancario con l'arresto del direttore del banco di Napoli, scandalo al quale seguirono, subito dopo, tutti gli altri. Coloro che conoscono il nostro ambiente politico e ricordano che cosa era in quel periodo di tempo, capiranno subito come nei nostri Ministeri, e specialmente in quello dell'Agricoltura Industria e Commercio, in quegli scandali più degli altri coinvolto per la condotta di parecchi suoi funzionari, si avesse ben altro da pensare che allo sviluppo della nostra esportazione con la Repubblica Elvetica!

E nessuno se ne occupò più!

Manca ancora da noi, tanto l'organizzazione nel mondo commerciale, come l'aiuto e l'incoraggiamento continuo, costante, oculato, da parte del Governo, per cui nell'Adriatico la produzione nostra non lotta ad armi uguali con la produzione dei paesi concorrenti. Soprattutto per quello che riguarda le linee di navigazione.

Così come sono ora le cose, le relazioni fra l'Albania e Costantinopoli, che si svolgono quasi esclusivamente per mare, sono completamente in mano del *Lloyd*. Con una migliore organizzazione delle nostre linee dell'Adriatico, il commercio italiano